

Emendamento 9

Viola von Cramon-Taubadel, Anna Cavazzini
a nome del gruppo Verts/ALE

Relazione

A9-0017/2024

Maria Soraya Rodríguez Ramos, Samira Rafaela

Accordo quadro avanzato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra
(2023/0260R(NLE))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. osserva che l'accordo di associazione UE-Cile del 2002 **è stato un successo, in quanto** ha fornito un quadro giuridico chiaro per dialoghi regolari e ha permesso di affrontare molteplici questioni di interesse comune;

Emendamento

7. osserva che l'accordo di associazione UE-Cile del 2002 ha fornito un quadro giuridico chiaro per dialoghi regolari e ha permesso di affrontare molteplici questioni di interesse comune, **ma non contiene misure appropriate per affrontare efficacemente questioni come la corruzione e la tutela dei diritti umani e della parità di genere;**

Or. en

Emendamento 10**Anna Cavazzini, Viola von Cramon-Taubadel**

a nome del gruppo Verts/ALE

Relazione**A9-0017/2024****María Soraya Rodríguez Ramos, Samira Rafaela**

Accordo quadro avanzato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra (2023/0260R(NLE))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 43***Proposta di risoluzione*

43. si aspetta che le disposizioni in materia di liberalizzazione e protezione degli investimenti stimolino ulteriormente gli investimenti sostenibili in entrambe le direzioni garantendo che gli investitori di entrambe le parti ricevano un trattamento equo e non discriminatorio; sottolinea che gli investimenti richiedono certezza del diritto, fiducia e prevedibilità; evidenzia che le disposizioni sulla protezione degli investimenti sono in linea con l'approccio riformato dell'UE in materia di protezione degli investimenti, che dovrebbe mirare a garantire un giusto equilibrio tra la protezione degli investimenti e il diritto dei governi di legiferare nell'interesse pubblico; ricorda che una dichiarazione interpretativa comune conferma la posizione delle parti secondo cui le disposizioni sulla protezione degli investimenti devono essere interpretate e applicate tenendo debitamente conto degli impegni assunti dalle stesse nel quadro dell'accordo di Parigi, e chiarisce che gli investitori dovrebbero attendersi che l'UE e il Cile adottino misure per combattere i cambiamenti climatici; constata che le procedure per la risoluzione delle controversie previste dall'accordo seguono il modello ICS dell'UE, con un tribunale permanente, indipendente e imparziale e un

Emendamento

43. si aspetta che le disposizioni in materia di liberalizzazione e protezione degli investimenti stimolino ulteriormente gli investimenti sostenibili in entrambe le direzioni garantendo che gli investitori di entrambe le parti ricevano un trattamento equo e non discriminatorio; sottolinea che gli investimenti richiedono certezza del diritto, fiducia e prevedibilità; evidenzia che le disposizioni sulla protezione degli investimenti sono in linea con l'approccio riformato dell'UE in materia di protezione degli investimenti, che dovrebbe mirare a garantire un giusto equilibrio tra la protezione degli investimenti e il diritto dei governi di legiferare nell'interesse pubblico; ricorda che una dichiarazione interpretativa comune conferma la posizione delle parti secondo cui le disposizioni sulla protezione degli investimenti devono essere interpretate e applicate tenendo debitamente conto degli impegni assunti dalle stesse nel quadro dell'accordo di Parigi, e chiarisce che gli investitori dovrebbero attendersi che l'UE e il Cile adottino misure per combattere i cambiamenti climatici; constata che le procedure per la risoluzione delle controversie previste dall'accordo seguono il modello ICS dell'UE, con un tribunale permanente, indipendente e imparziale e un

tribunale di appello; evidenzia la necessità di attuare e migliorare ulteriormente le disposizioni in materia di protezione degli investimenti, conformemente alle raccomandazioni formulate dal Parlamento nella sua risoluzione del 23 giugno 2022 sul futuro della politica dell'UE in materia di investimenti internazionali;

tribunale di appello; evidenzia la necessità di attuare e migliorare ulteriormente le disposizioni in materia di protezione degli investimenti, conformemente alle raccomandazioni formulate dal Parlamento nella sua risoluzione del 23 giugno 2022 sul futuro della politica dell'UE in materia di investimenti internazionali; ***lamenta che le norme di protezione per gli investitori contengano impegni per un "trattamento giusto ed equo" e "l'espropriazione indiretta" e che quindi vadano ben oltre il divieto di discriminazione, lasciando ancora agli arbitri un ampio margine di interpretazione e rischiando di pregiudicare il legittimo diritto delle autorità pubbliche di legiferare;***

Or. en

Emendamento 11**Anna Cavazzini, Viola von Cramon-Taubadel**

a nome del gruppo Verts/ALE

Relazione**A9-0017/2024****María Soraya Rodríguez Ramos, Samira Rafaela**

Accordo quadro avanzato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra (2023/0260R(NLE))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 54***Proposta di risoluzione**Emendamento*

54. ricorda che l'accordo dovrà essere ratificato a livello sia dell'UE e che degli Stati membri, mentre l'accordo interinale sugli scambi, che contiene unicamente gli elementi relativi al commercio e agli investimenti che ricadono nell'esclusiva competenza dell'UE, entrerà in vigore una volta ratificato dal Parlamento europeo e dal Consiglio; ***è del parere che la scissione dell'accordo volta ad accelerare il processo di ratifica rispetti pienamente la ripartizione delle competenze tra l'UE e i suoi Stati membri, e consenta una ratifica rapida delle componenti che rientrano nella competenza esclusiva dell'UE, mantenendo nel contempo la natura globale dell'accordo;***

54. ricorda che l'accordo dovrà essere ratificato a livello sia dell'UE e che degli Stati membri, mentre l'accordo interinale sugli scambi, che contiene unicamente gli elementi relativi al commercio e agli investimenti che ricadono nell'esclusiva competenza dell'UE, entrerà in vigore una volta ratificato dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Or. en